

All I want for Christmas is...

Senza Filtro

La Voce del Salvemini



INDICE

1 IN COPERTINA:
DISEGNO DI VIVIANA VERDE

2 EDITORIALE: "May all your troubles soon be gone"
di Luis De Cecco

2 FATTI ... PER VIAGGIARE
di Fabio Pane e Myriam Di Martino

3 50 SFUMATURE DI FABIO E SOFIA: "Sofia e Fabio vs l'amore al liceo"
di Sofia Aponte e Fabio Pane

4 BALLO DI NATALE
di Katia Iaccarino

4 IL SOTTOFONDO DELLA NOSTRA VITA
di Marisa Gargiulo

6 COSE CHE NON SI POSSONO VEDERE
di Francesca Calabrese

7 LE RICETTE DI MENOJO: "Roccocò"
di Carmine Marzuillo

8 COSE DA GENI
di Miryam Di Martino

VIGNETTE E GIOCHI
di Viviana Verde

EDITORIALE

DI LUIS DE CECCO IV A

May all your troubles soon be gone *"Possano tutti i vostri problemi presto andar via"*

È questo l'augurio che sento di fare a tutti i ragazzi del Salvemini (citando "Christmas lights" dei Coldplay): un natale sereno, gioioso, ma soprattutto spensierato.

Dopo questi primi mesi scolastici, possiamo notare dalle luminarie delle nostre cittadine che ci stiamo avvicinando alla (sempresialodata) pausa natalizia, una vera e propria oasi di pace per noi studenti. Novembre, infatti, è stato una croce per un po' tutti noi tra compiti, test, verifiche, interrogazioni e chi più ne ha più ne metta! Fortuna che dicembre, tra gite e assemblea, ci permetta di pregustare l'atmosfera natalizia in maniera un po' più "soft". Ma aldilà delle vacanze e dei regali, sappiamo ancora cosa vuol dire festeggiare il natale? Negli ultimi anni noto sempre più che le festività, anche quelle religiose, vengono esasperatamente commercializzate, perdendo così i valori originali che le caratterizzavano. E allora perché quest'anno non proviamo a dare noi un esempio di "Spirito Natalizio"? Cercando su internet ho trovato questa semplice, ma esemplificativa definizione: "Il vero Spirito Natalizio è la condivisione del tempo con le persone care.". È sì stupendo poter condividere del tempo con le persone a noi care, ma possiamo e dobbiamo fare ancora di più! Dobbiamo imparare a condividere emozioni, sentimenti; a donare un sorriso a chi magari non ce l'ha... E soprattutto ad essere un po' più buoni, tutti, almeno a natale.

Nella speranza che tutti noi possiamo condividere più sorrisi e meno post su Facebook, auguro un sereno e felice natale a tutta la famiglia del Salvemini, cheers!

SENZA FILTRO ONLINE

www.webliceo.it/senzafiltro

FACEBOOK: Salvemini Senza Filtro

LA REDAZIONE

CAPOREDATTORE: Giuseppe Langellotto

DOCENTE REFERENTE: Patrizia Aversa

DISEGNATORI: Viviana Verd,
Carlo Siviero e Alberto De Vito
Piscicelli.

VITA SCOLASTICA

FATTI ... PER VIAGGIARE

DI MYRIAM DI MARTINO IV L/A E FABIO PANE VC

Nel corso dell'anno scolastico, eccezion fatta per le tanto agognate vacanze, il momento più atteso è quello della gita o, come le autorità preferiscono chiamarla, "viaggio d'istruzione".

Si sa, la gita ognuno la vede a modo suo. L'obiettivo di questo articolo è far luce su come i diversi punti di vista siano concordi tra di loro...o forse no.

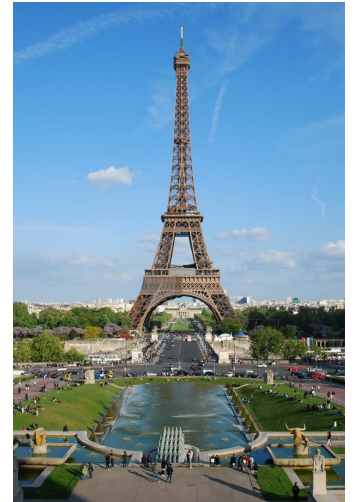
In ballo ci sono tre potenze: i professori di storia dell'arte, gli accompagnatori e ovviamente gli alunni.

Gli artisti, temerari e illusi, tentano di inserire nei mai noti programmi di viaggio le visite ai più sconosciuti e dimenticati musei della storia. Si aspettano che dopo il viaggio siano tutti capaci di comprendere appieno i vari aspetti artistici della città visitata. Scambiano i poveri allievi per pseudo architetti o biografi degli artisti che operavano nelle città. Alcuni, presi dalla voglia di accontentare i loro mentori, decidono di assumere sostenze simili a quelle utilizzate dal caro Van Gogh, trasformando ogni comunissima notte in una "Notte Stellata".

Gli accompagnatori, salvatori della patria, santoni, angeli venuti in treno, sono gli unici a rispondere sì alla faticosa domanda: <<ci accompagnate in gita?>>. Professori dalle attitudini diverse, che vanno dai sostenitori della fede ai filosofi, ai matematici fino ai personal trainer. Tutti arricchiscono il viaggio con qualcosa di personale, ma anche con pochi ricordi di casa contenuti sì e no in 654352 valigie...

Dal canto loro si aspettano un viaggio tranquillo, con alunni devoti a loro e alla Guida. Non sospettano che, abbandonati al sonno, cose strane e misteriose capitino nell'hotel. Mentre castelli sulle nuvole, equazioni e strani relazioni anatomiche affollano i loro pensieri notturni, gli studenti, estasiati dall'atmosfera satura che si respira nella nuova città, esternano le sostenze assunte nel corso della giornata lottando contro draghi, lucertole e tante bestie cornute. La mattina dopo, come Munch comanda, tante facce da Urlo. I professori leggendo il "pathos" sui nostri volti, le statuarie espressioni, giustamente coperte da giganteschi occhiali da sole, appaiono gratificati dal vedere così tanta devozione al viaggio.

In conclusione, che siate professori di storia dell'arte, accompagnatori santificati o alunni estasiati, il viaggio d'istruzione rimane un momento di crescita, all'insegna delle nuove esperienze. E si sa, nelle città visitate si lasciano sempre una parte di cuore e, perché no, anche un po' di cervello, polmoni, fegato e organi vari.



50 SFUMATURE DI FABIO & SOFIA

SOFIA E FABIO VS L'AMORE AL LICEO

DI SOFIA APONTE IV L/A E FABIO PANE VC

Sfumatura: La lussuria

Argomento made in Sofia

Al liceo, si sa, quando non sono in atto le lotte per il potere, nuove mistiche sensazioni si fanno largo negli anfratti delle nostre aule. Solo una cosa da più piacere di un sei in matematica: conquistare il primo amore, ma non è sempre così semplice...

Partiamo dallo schieramento femminile. Al liceo si incontrano varie tipologie di ragazze:

le irraggiungibili ovvero quella cerchia ristretta presente nei sogni dei ragazzi di tutto l'istituto, che però non si lasciano soggiogare dai poveri e romantici liceali, loro vogliono di più e se non sei un universitario figo e con la macchina non hai speranze.

Ci sono poi le "mogliettine", tipiche ragazze serie consacrate ad un solo uomo, perennemente fidanzate.

Fondamentali nell'equilibrio delle storie amorose sono le "ragazze da comparsa": queste ti degnano del loro tempo per la bellezza di quattro ore di degrado in discoteca per poi bloccarti su facebook e cancellare ogni traccia della tua esistenza il giorno dopo. Esistono però anche le "bibliotecarie" i cui cuori possono essere toccati solo dagli autori dei loro tanto cari libri.

Passiamo ai maschietti. I fighetti sono i tipici figli di papà, non solo dotati di un copioso portafogli ma anche fastidiosamente piacevoli esteticamente, e perciò convinti di avere il mondo in pugno. I disperati, detti anche parassiti, si attaccherebbero a qualsiasi forma di vita in grado di produrre estrogeni.

Non possono mancare i "Dante Moderni", gli unici ad avere una visione angelica del gentil sesso, quelli che, nonostante le onorevoli intenzioni, sono considerati ancor meno dei disperati.

Ma adesso sediamoci a tavolino. Nella lotta tra gli eserciti femminili sono le ragazze da comparsa ad avere la meglio e il processo evolutivo ci spiega perché.

I fighetti reputano alla loro altezza solo le irraggiungibili, che però non vogliono rinunciare alle attenzioni dei disperati e quindi insistono nel loro meschino progetto di conquista dei fuori sede.

I fighetti sono quindi costretti a ripiegare e a muovere il loro esercito SWAG sulle ragazze da comparsa che ovviamente colgono al volo l'occasione.

I Dante moderni, follemente innamorati delle bibliotecarie, non frequentando luoghi quali Fauno, Blu mare ecc... dedicano i loro scritti alle disinteressate amate, solitari nelle loro stanzette.

Infine, anche i disperati gravitano verso le ragazze da comparsa in quanto le candide mogliettine rimangono inglobate nella gabbia di cristallo della propria relazione.

Conclusione?! Tra cuori infranti e speranze deluse vi diamo un consiglio diverso dal solito "In amore vince chi fugge" e cioè in amore vince chi è se stesso e trova una persona capace di sopportare stranezze, follie e scatti d'ira.

Alla prossima sfumatura.



BALLO DI NATALE

DI KATIA IACCARINO III F

Natale è alle porte e sono certa che non c'è una sola persona in tutto l'istituto che non stia già facendo il conto alla rovescia. E poi a Natale vorremmo solo stare a dormire sotto il piumone caldo e non alzarci mai... se non per mangiare panettoni e bere cioccolata calda. Purtroppo durante le vacanze nessuno ha il tempo di oziare e non far niente, perché bisogna fare i compiti di Natale o fare regali o solamente uscire a vedere lucine e addobbi per le strade. Inoltre, diciamocelo, che Natale sarebbe senza il tradizionale ballo di fine anno? Tra ragazze in bilico su tacchi astronomici che sembrano camminare sui carboni ardenti (io per prima) e ragazzi abituati allo stile "zulù", presentarsi in giacca e cravatta in perfetto stile "pinguino" diventa un evento da non perdere. Se poi si vuole vedere l'evento sotto una luce più romantica, può essere un'ottima occasione per invitare l'altra metà del vostro cuore.

Giunto alla sesta edizione, quest'anno, insieme con il liceo Marone, il ballo a partire dalle 21:00 si terrà al Parco dei Principi dove, grazie al lavoro dei nostri rappresentanti, speriamo di evitare "l'effetto sardina" avendo ben due sale a disposizione.

Insomma, sono stata abbastanza chiara, preparatevi come meglio potete e non mancate!.

IL SOTTOFONDO DELLA NOSTRA VITA

DI MARISA GARGIULO II L/C

Cos'è la musica?

Potrei scriverne per ore ed ore, senza riuscire ad arrivare ad una definizione.

È risaputo che gli adolescenti preferiscono rifugiarsi nel mondo della musica per scappare dai loro problemi.

Attraverso la musica, viaggiamo con la mente, creiamo una sorta di mondo parallelo, in cui le cose sono come vorremmo, a differenza della realtà.

La musica tocca le nostre emozioni, crea ricordi. Belli e brutti, non dipende da noi.

Ci sono canzoni che portiamo nel cuore.

Canzoni che ci fanno stare bene, che ci confortano o che sono solo ragione di divertimento.

La musica può creare anche discussioni e subentrano qui le varie categorie con cui veniamo etichettati.

Non dobbiamo giudicare qualcuno per la musica che ascolta.

Okay, può non piacerci un cantante, ma dobbiamo rispettare chi non ha le stesse nostre opinioni.

A volte, si è influenzati molto dalla musica. Ci aiuta a formare il nostro carattere, ad esprimere il nostro stato d'animo. Un cantante può capirci come nessun altro.

Ad esempio Echelon e Thirty Seconds To Mars.

Una famiglia, più che un fan club: è proprio questo il segreto del loro successo, fondato sulla reciprocità che caratterizza i loro rapporti.

Ci sentiamo parte di una comunità.

Nomino anche Katy Perry, d'ora in poi Fabio Pane mi amerà.

Se il compito principale di ogni uomo è quello di diventare se stesso, credo che la musica aiuti ciascuno di noi a diventarlo.

COSE CHE NON SI POSSONO VEDERE

DI FRANCESCA CALABRESE II L/C

Questo articolo non è sentimentale né poetico né sarcastico né offensivo; è solo una semplice graduatoria su come vestirsi o comportarsi in modo da non sembrare un troglodita. Ovviamente, la mia è solo un'opinione personale, insomma non sono nessuno per giudicare i tuoi fantastici risvoltini... Ma non roviniamo tutto, partiamo con un passo alla volta.

Ecco una graduatoria delle cose che SECONDO ME dovrebbero essere bandite da questo pianeta:

1- I risvoltini: Di solito mia madre se li fa quando si allaga la casa, evidentemente oggi tutti hanno un problema con l'impianto idraulico in casa. Le tubature non sono più quelle di una volta!

2- I legghins da uomo: Roba da "no Maria, io esco!"

3- La marihuanna come cover dell' ifon, maglietta, cappellino da rapper fallito e altre cagate: Wow, sei un tossico, quanto Barbara D'Urso che si fa i selfie a bocca di culo di gallina!

4- Il frontino usato dagli uomini: Capisco che non volete pagare gli 86 centesimi per 1 anno di Whatsapp, ma vi costa davvero tanto farvi un taglio di capelli per eliminare questo orpello?

5- Cambiare cellulare con più frequenza di quanto si cambi una ragazza prima di una serata: No, non c'è l'ho l'iPhone 6plaass e, per l'amor di Dio, smettila di sbattermelo in faccia!

6- I capelli rasati da un lato: Ok, ammetto sono carini da vedere, ma ci sono facce che possono permetterseli e altre no, inoltre non capisco l'utilità di questo taglio...forse perché i capelli non finiscano in bocca mentre mangi?

7- Calze strappate e magliette bucate: Ottimo travestimento se vuoi sembrare un barbone che ha preso i vestiti dalla raccolta indumenti usati!

8- Tinta dei capelli scolorita da mesi: Tua madre ha dimenticato di nuovo di dividere bianchi e colorati.

9- Sentirsi una fangirl di un libro avendo visto solo il film: Un classico.

10- I "falsi" metallari/rockettari: Capisco che effettivamente si tende a criticare molto cantanti come One Direction, Justin Bieber e quant'altri, ma, credimi, fingere che ti piacciono gli Avenged Sevenfold o i Guns N Roses conoscendo solo canzoni come So Far Away e November Rain non ti rendono una persona migliore.

11- I Nirvana? Ah sì, quella marca delle maglie con lo smile!: Kurt Cobain non è morto per sentire queste



stupidaggini e diventare una moda tra cretine.

12- Le Creepers con una zeppa di 2m: Da oggi tutti acrobati su trampoli!

13- Boy/Girl tumblr: Il pomeriggio tutti depressi su Tumblr a scrivere quanto ci piacciono le sigarette, il tè, i libri, Lana Del Rey e gli Arctic Monkeys... però, magari sarebbe carino smettere di fotografare libri vicino a tazze di tè e sigarette Marlboro e magari cominciare a leggerlo davvero!

14- Le mutande per iPhone: Cioè, ma siete seri? Non spendete soldi per dei preservativi ma siete disposti a sganciare 8,70 per questa cagata?

Vi voglio taanto bene lo stesso, anche se sembro incoerente. A prescindere da cosa indossiate o ascoltiate o fate, il mio è solo un commento idiota per strapparvi un piccolo sorriso, magari mentre vi innervosite per aver studiato troppo o troppo poco. Ricordate di essere sempre voi stessi, nonostante quello che vi dicono gli altri, se vi fa stare bene, è la cosa giusta.

RICETTE DI MENOJO

Da questo mese, il nostro giornalino ospiterà una nuova rubrica: "Le ricette di Menojo". Per questo numero natalizia, il nostro Carmine ha deciso di illustrarci la ricetta dei Roccocò, dolce tipico natalizio.

ROCCOCÒ

Ingredienti:

1 kg di farina 00

800 gr zucchero

300 gr di mandorle da tostare

3 gr di ammoniaca per pasticceria

Mandarini e arance grattugiate.



Preparazione:

Preparare la farina sul piano da lavoro e inserire al centro di essa lo zucchero, le mandorle tostate e l'ammoniaca. Inserire acqua gradualmente in modo da non far divinare il nostro impasto duro ed iniziare a lavorarlo. Se si nota anche in seguito che l'impasto è duro va inserita altra acqua. Dopodiché grattugiare bucce di arance e mandarini e continuare a lavorare l'impasto. Controllare sempre che esso non sia duro, ma la cosa importante è che sia più solido che mollo, e lasciarlo riposare per due/tre ore. Una volta pronto prendere la teglia da forno e fare le forme del biscotto a mano. Spennellarli con un po' di uovo e finalmente infornarli con una gradazione non molto elevata e sfornarli appena cotti e pronti da gustare.



⁸⁵C ⁶⁷O ⁷³S ⁶¹E

⁷⁴D ⁷²A

⁷⁶G ⁶¹E ⁸⁸N ⁶⁶I

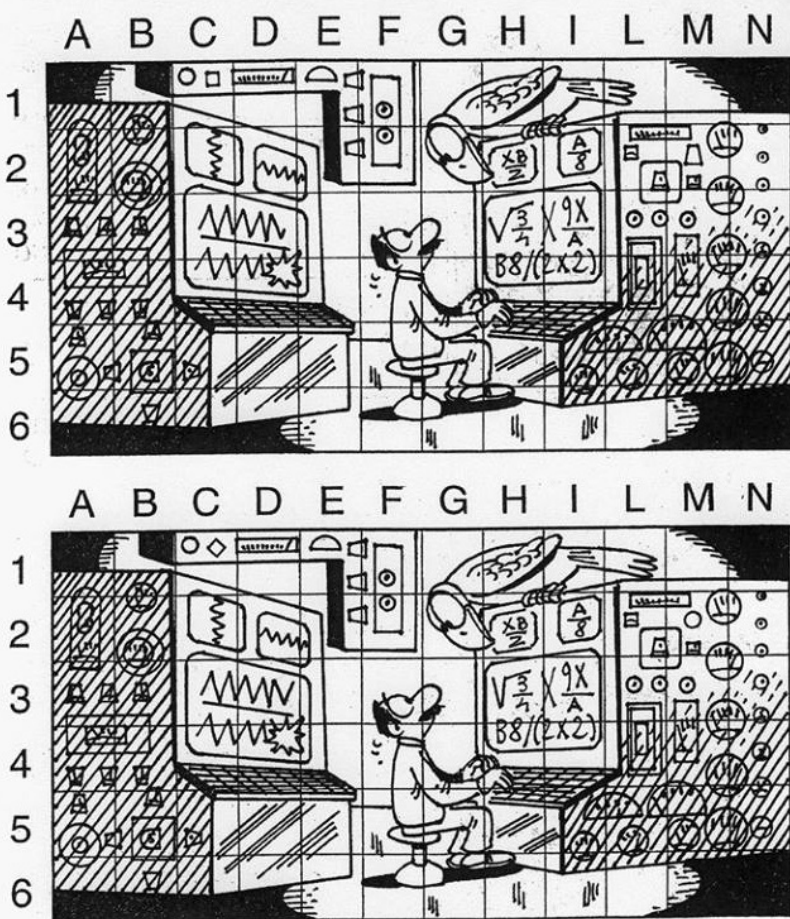
4	7			3			2
		5	1	7			9
			2				5
3					6	1	2
	9		4		7		3
8		6	3				7
	3				2		
	1			5	9	2	
	2			1			6 8



Indizi:

1. L'Inglese vive nella casa rossa
2. Lo Svedese ha i cani
3. Il Danese beve Tè
4. La casa verde è a sinistra della bianca
5. L'abitante della casa verde beve caffè
6. La persona che fuma Marlboro alleva uccelli
7. L'abitante della casa gialla fuma Dunhill
8. L'abitante della casa al centro beve latte
9. Il Norvegese vive nella prima casa
10. La persona che fuma Blend vive accanto a quella che ha i gatti
11. La persona che ha i cavalli vive accanto a quella che fuma Dunhill
12. La persona che fuma Camel beve birra
13. Il Tedesco fuma Pall Mall
14. Il Norvegese vive accanto alla casa blu
15. La persona che fuma Blend ha un vicino che beve acqua

CHI HA I PESCI?



Trovate le cinque piccole differenze tra le due vignette.